



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01230557894324 del 28/03/2024, come da dichiarazione rilasciata in data 17/04/2024

Protocollo n. 10656 del 24.04.2024

Dipartimento Regionale dell' Ambiente  
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

FLYNIS PV32 s.r.l.

*flynispv32srl@legalmail.it*

e p. c.

Comune di Lentini

*protocollo@pec.comune.lentini.sr.it*

Comune di Francofonte

*protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it*

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

*ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it*

Consorzio di Bonifica 10 Siracusa

*protocollo@pec.consorzio10sr.it*

On. Presidente della Regione Siciliana

*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell' Autorità di Bacino

*Sede*

Segretario Generale dell' Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore della FLYNIS PV32 s.r.l. – Lavori nel Comune di Lentini e Francofonte (SR)\*\*\***

➤ **Lavori:** Progetto di "Impianto agrivoltaico Lentini con una potenza nominale complessiva pari a 7488 kWp", da realizzare nei Comuni di Lentini (SR) e Francofonte (SR). Istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

P.A.U.R. SR\_011\_IF02260 – Cod. Proc. 2260

➤ **Richiedente:** FLYNIS PV32 s.r.l. – Sede legale: Via Statuto, 10 Milano – cod. fisc. / partita IVA 12446480969.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 1328/DRA del 10/01/2023, acquisita con prot. n. 370/AdB di pari data, comunicazione pubblicazione documentazione;
  - nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 2064/AdB del 31/01/2023, che comunica la sospensione dell’iter istruttorio della pratica in attesa della formalizzazione della richiesta di AIU, di pertinente documentazione per gli aspetti di competenza della scrivente Autorità e una soluzione progettuale finalizzata al rispetto del principio dell’invarianza idraulica conformemente agli indirizzi applicativi di cui al DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021;
  - nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 15746/DRA del 08/03/2023, acquisita con prot. n. 5509/AdB di pari data, pubblicazione dell’avviso al pubblico, comunicazione di avvio procedimento;
  - messaggio di p.e.c. della Società richiedente, acquisito con prot. n. 9995/AdB del 18/04/2024, con il quale viene trasmessa la richiesta di AIU e gli elaborati progettuali utili all’istruttoria della pratica in argomento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, dimensionato per una potenza complessiva di 7.488,1kWp, che si svilupperà in Contrada Mariolisi nel territorio comunale di Lentini su una superficie complessiva di 13,33Ha, dei quali 3,64 Ha saranno occupati dai moduli; i pannelli fotovoltaici saranno installati su tracker monoassiali tramite pali in acciaio infissi nel suolo per pressione senza fondazioni; le strutture saranno collocate a distanze superiori ai 10 m dal reticolo idrografico;
- la viabilità di servizio verrà realizzata a quota p.c. con misto granulare per non costituire ostacolo alla circolazione delle acque superficiali;
- per la connessione alla rete nella CP di Francofonte è previsto un cavidotto interrato di circa 5,6 km che interseca canalizzazioni di servizio della rete stradale e canali aventi come recapito finale il Rio Rappis; la risoluzione degli attraversamenti avverrà tramite staffaggio ai ponticelli stradali e trivellazione orizzontale controllata nel caso dei canali in cls per non alterare la conformazione degli stessi e non interferire con il naturale deflusso delle acque;
- ai fini dell’invarianza idraulica verrà prevista, nella parte meridionale del fondo agricolo, la

realizzazione di una vasca di contenimento dei volumi defluenti da monte, il cui volume di invaso è garantito dalla realizzazione di un arginello in terra con quota in sommità di + 0,80 m (rispetto al piano campagna). La sistemazione del terreno all'interno dell'area di impianto prevede scavi che mobilitano volumi di terra di cui si prevede il riutilizzo proprio per la realizzazione dell'arginello perimetrale oltre che delle necessarie livellazioni per evitare linee di scolo preferenziali; detta vasca sarà idraulicamente collegata al vicino canale consortile mediante un manufatto di regolazione della portata di uscita costituito da un pozzetto con all'interno un setto dotato di foro tarato che permetterà di scaricare la portata di deflusso massima di 0,270m<sup>3</sup>/sec, sempre contenuta nel corso d'acqua;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano canali aventi come recapito finale il *Rio Rappis*.

### RILASCIA

alla ditta *FLYNIS PV32 s.r.l.* in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra indicati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dei proprietari dei manufatti esistenti per l'attraversamento delle canalizzazioni interessate dal cavidotto di connessione alla rete elettrica e lo scarico delle acque provenienti dalla vasca di laminazione del campo fotovoltaico;
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, che per le modalità di scarico;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; altrettanti interventi siano programmati in corrispondenza del punto di immissione nel canale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

*Giuseppe Rago*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

*Marco Sanfilippo*